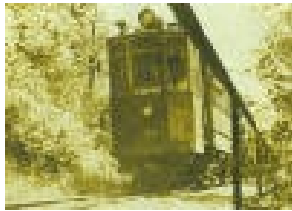


Il ponte dei Bottini

Rassegna stampa [al 17.6.2002]



Aaperto il ponte dei Bottini /

Ieri una giornata di festa per inaugurare il nuovo sentiero / Grande

festa ieri per l'apertura ufficiale del ponte dei Bottini a Camnago Volta. Un sentiero ciclo pedonale che ripristina la vecchia via del tram

Il Corriere di Como, 17.6.2002

Oggi a Solzago la festa del ponte / Il taglio del nastro avvenuto Domenica scorsa. Passata l'inaugurazione, si recupera la festa: è in programma per oggi la festa del ponte, organizzata dal gruppo "La linea del tram" e dalla sezione di Como dell'associazione "La città possibile" per sottolineare il ripristino del "Ponte dei Bottini", quello su cui un tempo passavano i tram che collegavano Como a Lecco passando per Solzago e Ponzate, ex comuni assorbiti da Tavernerio. Il taglio del nastro ha avuto luogo domenica scorsa nonostante la pioggia. La festa di contorno è stata rinviata ad oggi, nella radura del ponte, dalle 12; servizio di ristoro a cura della Pro Loco, musica celtica e danze europee con i "Ferebandaperta", per i più piccini "A scuola dallo stregone" con il mago Quik, merenda pomeridiana e - dopo il tramonto - osservazione delle stelle guidata dal Gruppo astrofili lariani.

La Provincia 16.6.2002

Aquasi mezzo secolo dal crollo della struttura conclusi i lavori finanziati da Como e Tavernerio /

Rinasce il ponte "dei Bottini" / Un centinaio di persone all'inaugurazione sotto la pioggia

E' passato quasi mezzo secolo da quando, a seguito del crollo del ponte che sovrastava la vallata «dei Bottini», venne definitivamente chiusa la storica via tranviaria che collegava la città di Como a Tavernerio. Soltanto qualche



anno prima, la linea di tram che quotidianamente metteva in comunicazione il capoluogo con tutti i paesi dell'Erbese era stata dismessa, facendo sì che il crollo avvenuto a metà degli anni Cinquanta non creasse eccessive difficoltà di spostamento per gli abitanti dei Comuni della zona. Il progressivo aumento dei veicoli a motore in circolazione sulle altre strade fece il resto, tant'è che, sino al 15 giugno 1999, nessuno aveva più seriamente pensato a ripristinare quel breve tratto di strada sterrata che, dall'abitato di Solzago, porta proprio a ridosso della chiesa parrocchiale di Camnago Volta. Meno di tre anni fa, un accordo firmato dai Comuni di Como e Tavernerio e dall'associazione «La città possibile» segnò il primo decisivo scossone: con un investimento di circa 50mila euro, i tre partners si impegnavano formalmente a

la città possibile como

[<http://www.cittapossibilecomo.org>]

ripristinare il collegamento sospeso sopra la vallata che traccia il confine tra Como e Tavernerio, ponte inaugurato proprio nel corso della mattinata di ieri con il consueto taglio benaugurale del nastro. La cerimonia, purtroppo rovinata dall'incombere della pioggia, è stata affidata al sindaco di Tavernerio Fabio Rossini che, assieme al consigliere comasco Umberto D'Alessandro e a Lorenzo Spallino («La città possibile»), ha ufficialmente aperto il nuovo collegamento sospeso tra Camnago e Solzago. Il ponte, costruito in legno e metallo, è stato disegnato dal trio di progettisti Castiglioni-Reynaud-Dotti, e realizzato dall'azienda Silfer Srl di Albavilla. I lavori, cominciati in autunno, sono stati interrotti a lungo per le difficoltà di posa della struttura che, a strapiombo sulla sottostante vallata profonda diverse decine di metri, è formata da un'unica campata «allacciata» a due basamenti laterali. A festeggiare l'evento, un centinaio di persone che, assieme al parroco di Ponzate don Alberto Perlasca, agli assessori di Tavernerio Cosimo Prete, Renato Olivieri, Pierluigi Invernizzi e Roberto Brambilla e agli ormai illustri ex Alberto Botta e Nini Binda, non ha badato alla pioggia in questo appuntamento «storico». L'inaugurazione del Ponte dei Bottini rappresenta infatti il primo passo verso la realizzazione del Parco del Cosia che, fortemente voluto dai due Comuni confinanti, prevede la creazione di un'oasi verde dotata di percorsi didattici e attrezzature turistiche a ridosso del corso del torrente Cosia. Tra gli obiettivi a breve termine, un occhio di riguardo sarà indirizzato alla riqualificazione del tratto pedonale che da Solzago porta al nuovo ponte, così da uniformare l'attuale sentiero alla parte successiva posta in territorio di Como.

La Provincia, 10.6.2002

È rinato il Ponte dei Bottini -
Ripristinato il collegamento tra
Solzago e Tavernerio sul percorso
della vecchia tramvia / Domenica
l'inaugurazione dell'opera voluta dalla Città
Possibile

Il Corriere di Como, 7.6.2002

Domenica
battesimo del
nuovo
collegamento tra
Camnago Volta e
Tavernerio.

Una festa per inaugurare il ponte dei Bottini. Ci sono voluti circa sei anni ma, finalmente, il ponte dei Bottini è una realtà. Ed è così per intero percorribile il collegamento pedonale nel verde tra Camnago Volta e Tavernerio, lungo la vecchia linea tranviaria Como-Lecco. Il progetto, che è stato messo a punto e si è concretizzato grazie all'impegno dell'associazione «La Città possibile», interessa luoghi di particolare valore naturalistico (la Valle del Cosia) ai quali, non a caso, il Comune di Como nel '98 ha riconosciuto lo status di parco urbano. Il ponte pedonale, esattamente al confine tra Como e Tavernerio, è stato finanziato dai due comuni ed è nel complesso costato circa 50 mila euro (fu in particolare l'ex assessore alla mobilità, Paolo De Santis, a sostenere l'iniziativa a Palazzo Cernezzi). A realizzare la struttura, in metallo, è stata l'impresa Silfer di Albavilla. Domenica, l'opera sarà inaugurata con una festa che durerà l'intera giornata. Alle 12 ci sarà il battesimo da parte delle autorità. Nel pomeriggio intrattenimento per i bambini con il mago Quick



La Città Possibile è un'associazione che opera per nuove politiche degli spazi urbani e promuove la cittadinanza attiva. Tutti i diritti intellettuali relativi a questo documento e alle informazioni in esso contenute sono di proprietà dell'associazione. Eventuali riproduzioni sono permesse tramite il consenso scritto della Città Possibile di Como.

la città possibile como

[<http://www.cittapossibilecomo.org>]

e merenda offerta dalla Città possibile. Dopo il tramonto, invece, il Gruppo astrofili Iariani guiderà un'osservazione del cielo stellato (è consigliato munirsi di torcia elettrica per il ritorno). Si può raggiungere la radura dei Bottini a piedi dal piazzale di Camnago Volta o da Solzago lasciando l'auto nel parcheggio del campo sportivo di Tavernerio. Quella del piccolo ponte pedonale è, dalla fondazione, una vera e propria battaglia per La Città possibile che nella radura tra Camnago e Tavernerio, negli ultimi anni, ha organizzato un gran numero di iniziative per richiamare l'attenzione di enti e cittadini. L'antica linea del tram, molto utilizzata anche per i piccoli spostamenti dal capoluogo ai sobborghi, ha cessato di funzionare alla fine degli anni Cinquanta. Il crollo del ponte sul valletto dei Bottini ha poi impedito anche il percorso pedonale. Del collegamento, così, non è rimasta che la traccia nella memoria dei residenti più anziani della zona. Anche per questi ultimi, domenica, sarà una giornata particolare.

La Provincia, 4.6.2002

Tavernerio, ritorna a vivere il ponte dei Bottini - Sono state completate negli scorsi giorni le operazioni di posa del nuovo ponte dei Bottini che, progettato dall'architetto Giuseppe Reynaud, è stato ripristinato grazie alla collaborazione dei comuni di Como, Tavernerio e dell'associazione «La città possibile». Il progetto, per un costo che supera i 50.000 euro, è stato ufficializzato a metà del 1999, anche se l'intenzione di ripristinare il vecchio percorso del tram risale a metà degli anni '90, quando i soci del sodalizio ipotizzarono la sistemazione del sentiero che collega la frazione di Solzago a Como. A metà del secolo scorso il tracciato divenne impraticabile, a

seguito della cessazione del collegamento tranviario, l'allora ponte dei Bottini crollò nella valle sottostante. Ora, a distanza di quasi mezzo secolo, il collegamento è stato ripristinato e, come al passaggio pedonale, permetterà di percorrere in tutta tranquillità l'ex percorso del tram.



La Provincia, 7.5.2002

Bottini, il ponte non arriverà in elicottero. La nuova struttura sarà trasportata da uno speciale macchinario su ruote e poi posata con una gru. Il Sindaco: ^Per garantire la sicurezza avremmo dovuto abbattere molti alberi^

Il Corriere di Como, 29.11.2001

Ponte dei Bottini off-limit per le moto / Speciali gabbie di ferro impediranno l'accesso degli scooter alla struttura - Confermata la data prevista di fine ottobre o inizio novembre per l'inaugurazione

Il Corriere di Como, 17.9.2001

Rivivrà l'antico ponte del tram - Era inagibile dagli anni '50: presto di nuovo a piedi a Camnago - Tavernerio. L'intervento costerà un centinaio di milioni - il manufatto posato con l'ausilio di un elicottero.

La Provincia, 6.9.2001

Deciso il recupero del Ponte dei Bottini / E' il primo passo verso la

La Città Possibile è un'associazione che opera per nuove politiche degli spazi urbani e promuove la cittadinanza attiva. Tutti i diritti intellettuali relativi a questo documento e alle informazioni in esso contenute sono di proprietà dell'associazione. Eventuali riproduzioni sono permesse tramite il consenso scritto della Città Possibile di Como.

la città possibile como

[<http://www.cittapossibilecomo.org>]

realizzazione di un
parco naturale
nell'area del Cosia -
Sarà di nuovo
possibile andare a



pedi da Solzago fino a Como e viceversa

La Provincia, 6.7.2001

Ponte Bottini, Città Possibile cerca
sponsor. L'associazione in un incontro ha
presentato anche un progetto per limitare
la velocità veicolare a Carimate

Il Corriere di Como, 18.3.2001

Ponte ^congelato^, manca un
permesso / Potrebbe slittare alla fine
dell'anno l'inaugurazione della costruzione
sul Cosia - Il Genio Civile deve verificare che il
flusso del torrente non venga ostacolato. La
posa dal cielo con un elicottero

Il Corriere di Como, 25.4.2000

La Città Possibile è un'associazione che opera per nuove politiche degli spazi urbani e promuove la cittadinanza attiva. Tutti i diritti intellettuali relativi a questo documento e alle informazioni in esso contenute sono di proprietà dell'associazione. Eventuali riproduzioni sono permesse tramite il consenso scritto della Città Possibile di Como.